

→ **Stime** sulla dichiarazione 2008: un italiano su due sotto i 15mila euro, l'80% sotto 26mila

→ **La norma sui capitali dall'estero** sarà nel decreto anticrisi su cui ci sarà l'aut aut del governo

# Scudo fiscale con la fiducia Redditi, vincono gli evasori

Affondi di fine estate. La fiducia che verrà certamente chiesta sul decreto anticrisi riguarderà anche lo scudo fiscale che verrà infilato in quel provvedimento. Ma il fisco dice che crescono gli evasori.

**F.L.**

ROMA  
fluppino@unita.it

Lo scudo fiscale arriverà insieme al decreto anticrisi. Anzi, ne sarà una parte fondamentale. Ma questo discutibile strumento passerà con un voto di fiducia. Fini ieri ha fatto intendere che i tempi sono stretti.

La tecnica di preparare un testo nuovo e metterlo dentro ad un provvedimento omnibus è classica di questo governo. Il relatore può infilare lo scudo in qualsiasi momento, anche con la discussione in aula in corso, prima della fiducia e prima del possibile maxi emendamento che conterrà anche l'innalzamento dell'età pensionabile per le donne, la sanatoria per le badanti a 500 euro, così come altre misure fiscali. Lo scudo porta con sé odiose depenalizzazioni per chi ha illegalmente trasferito fondi all'estero: così lo sta pensando la maggioranza.

## SI CHIUDE ENTRO LUGLIO

Si inizia domani in commissione per entrare in aula con il decreto anticrisi alla Camera il 20. Ieri scadeva il termine per gli emendamenti: ne sono stati presentati oltre 1100. Il Governo attende l'esito dell'incontro di oggi con le parti sociali a palazzo Chigi sul Dpef.

Intanto un italiano su due dichiara al fisco meno di 15.000 euro di reddito mentre i «paperoni» con redditi sopra i 200.000 euro sono solo lo 0,2% dei contribuenti. È quanto emerge dalle prime elaborazioni statistiche sulle dichiarazioni 2008 (redditi 2007) rese note dal dipartimento delle Finanze. La quota di coloro che



Un mercato rionale

dichiarano un guadagno basso cambia però a seconda delle tipologie di reddito: così dichiara un imponibile sotto questa soglia il 34,8% dei dipendenti, il 22% degli autonomi e il 59% dei pensionati. La distribuzione dei contribuenti per classi di reddito mostra che l'80% dei contribuenti dichiara non oltre 26.000 euro.

Una notizia che conferma come la fuga dei capitali sia stata cospicua, ma che è ancora più avvilente per chi ha fatto il proprio dovere fiscale fino in fondo.

## L'OPPOSIZIONE

«Il decreto anticrisi non contiene elementi sufficienti ad affrontare la gravità della situazione. Il nostro giudizio è quindi fortemente critico e per questo abbiamo presentato alla Camera le nostre pro-

poste per correggerlo e migliorarlo». Lo hanno detto i capigruppo del Pd nelle commissioni Bilancio e Finanze, Pierpaolo Baretta e Alberto Fluvi, sottolineando però le difficoltà di un confronto con la

## Le tappe

Da domani decreto in commissione alla Camera. Dal 20 in aula

maggioranza e il governo. «Proporiamo - hanno sottolineato - di allargare i beni oggetto di beneficio, previsti dalle norme sulla detassazione degli utili reinvestiti, ad altri tipi di investimenti compresi gli strumenti per il risparmio energetico e a quelli legati all'innovazione» e lo «strumento da usare è - aggiun-

gono - secondo noi quello del credito di imposta». Sul fronte della pubblica amministrazione, il Pd chiede invece «di estendere alle Regioni e agli Enti locali la possibilità di pagare il 30 per cento dei debiti in deroga al patto di stabilità interno». Per quanto riguarda infine il nodo del credito delle banche alle imprese, viene proposto l'istituzione di «un fondo presso la gestione separata della Cdp di 4 miliardi per il 2009-2010 destinato alla prestazione di garanzie alle banche su finanziamenti a medio e lungo termine, anche garantiti dai confidi, concessi dalle banche alla Pmi». ♦

 I LINK

PER AVERE INFORMAZIONI SUL FISCO  
www.economia.it

Foto di Andrea Sabbadini